

PIANO DI GESTIONE RIFIUTI

Impianto sportivo Federazione Italiana Triathlon – [Centro Tecnico Federale Cesena]

1. Scopo

Stabilire procedure e responsabilità per la corretta gestione, riduzione e smaltimento dei rifiuti generati dall'impianto, in conformità a:

- D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale) e successive modifiche
- Regolamenti comunali e regionali in materia di rifiuti

2. Campo di applicazione

Tutte le aree dell'impianto: spogliatoi, aree gara, uffici, zone spettatori, bar/ristoro, depositi e aree esterne.

3. Obiettivi

- Minimizzare la produzione di rifiuti
- Incrementare la raccolta differenziata
- Garantire il corretto conferimento a impianti di recupero o smaltimento autorizzati
- Sensibilizzare utenti, personale e fornitori

4. Classificazione dei rifiuti

Tipologia	Esempi	Codice EER*
Rifiuti urbani indifferenziati	spazzatura generica	20 03 01
Carta e cartone	documenti, imballaggi	20 01 01
Plastica e metalli	bottiglie PET, lattine	20 01 39
Vetro	bottiglie, bicchieri	20 01 02

Tipologia	Esempi	Codice EER*
Rifiuti organici	scarti bar/ristoro	20 01 08
Rifiuti speciali non pericolosi	toner stampanti, legno da manutenzione	08 03 18 / 20 01 38
Rifiuti pericolosi (eventuali)	neon esausti, oli lubrificanti	20 01 21 / 13 02 xx

*EER: Elenco Europeo dei Rifiuti

5. Ruoli e responsabilità

- **Responsabile impianto / Gestore rifiuti:**
 - Tiene registro carichi-scarichi (per rifiuti speciali)
 - Coordina i fornitori di servizi ambientali
- **Addetti alla manutenzione/pulizia:**
 - Eseguono la separazione corretta dei rifiuti
 - Segnalano eventuali criticità
- **Utenti e tesserati:**
 - Conferiscono i rifiuti nei contenitori dedicati

6. Raccolta differenziata e stoccaggio

- Posizionamento di **isole ecologiche interne** con contenitori colorati e cartellonistica chiara:
 - Blu: carta/cartone
 - Giallo: plastica e lattine
 - Verde: vetro
 - Marrone: organico
 - Grigio: indifferenziato
- Contenitori per RAEE (apparecchiature elettriche/elettroniche) e toner in area sorvegliata
- Stoccaggio temporaneo dei rifiuti speciali in locale chiuso, impermeabilizzato e ventilato

7. Raccolta e smaltimento

- Affidamento a ditte autorizzate iscritte all'Albo Gestori Ambientali
- Frequenza di raccolta:

- Indifferenziato e organico: giornaliera o a ogni evento
- Carta, plastica, vetro: settimanale o al raggiungimento del 75% della capienza
- Compilazione e conservazione dei formulari di identificazione rifiuto (FIR) per i rifiuti speciali

8. Riduzione e prevenzione

- Adozione di stoviglie e borracce riutilizzabili durante eventi
- Digitalizzazione delle comunicazioni interne per ridurre carta
- Incentivi all'uso di distributori d'acqua e fontanelle

9. Formazione e informazione

- Sessioni annuali per personale e volontari su:
 - norme ambientali
 - corretta differenziazione
 - emergenze (sversamenti, rifiuti pericolosi)
- Cartellonistica multilingue per utenti e pubblico

10. Monitoraggio e miglioramento

- **Indicatori chiave:**
 - % di rifiuto differenziato sul totale
 - Kg di rifiuto prodotto per evento/utente
- **Report annuale** al Consiglio Federale FITRI con proposte di miglioramento

11. Emergenze

- Procedure per rifiuti pericolosi o incidenti (sversamento oli, rottura neon):
 - Isolamento area, utilizzo kit assorbenti, contatto con ditta specializzata.